

**Bando Biblioteche e Comunità
terza edizione
FAQ**

1. Quali sono gli enti che possono ricoprire il ruolo di soggetto responsabile?

Deve trattarsi di un ente del terzo settore, già in possesso dei requisiti previsti dal Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017), iscritto al RUNTS (Registro Nazionale del Terzo Settore) o in trasmigrazione con richiesta pendente o iscritto alla previgente anagrafe delle ONLUS.

2. Quali sono gli ulteriori requisiti richiesti al soggetto responsabile?

Alla data di pubblicazione del bando (19 giugno 2023), il soggetto responsabile deve risultare costituito prima del 1° gennaio 2021, avere sede legale e/o operativa nella provincia in cui è previsto l'intervento, non avere progetti in corso in qualità di capofila finanziati dalla Fondazione e/o dal Centro e non avere già ottenuto il finanziamento nell'ambito delle prime due edizioni del bando "Biblioteche e Comunità".

3. In assenza di sede legale, come deve essere documentata l'esistenza della sede operativa?

In caso di sede operativa, questa dovrà essere opportunamente documentata attraverso apposita documentazione ufficiale come ad esempio Visura Camerale da parte della CCIAA, Interrogazione Dati Anagrafici o Cassetto fiscale dell'Agenzia dell'Entrate, contratti di affitto e utenze. Anche la presenza documentata (es. busta paga, contratto, lettera di incarico) di personale retribuito sul territorio potrà essere considerata valida per comprovare l'esistenza di una sede operativa.

4. Il soggetto responsabile deve avere sede legale/operativa in uno dei comuni che hanno ottenuto la qualifica "Città che legge" 2022-2023?

No, il bando impone il requisito della qualifica di "Città che legge" 2022-2023 alla città sede della biblioteca comunale (art. 4 – Soggetti della partnership).

5. I requisiti previsti all'art. 4 devono essere posseduti dal soggetto responsabile alla data di pubblicazione del bando?

Sì, tutti i requisiti previsti devono essere posseduti dal soggetto responsabile alla data di pubblicazione del bando (19 giugno 2023).

6. Un ente che ha altri progetti *in corso* finanziati dal Centro e/o dalla Fondazione in qualità di capofila può ricoprire il ruolo di soggetto responsabile?

No, ai sensi dell'art. 4 del bando, alla data di pubblicazione dello stesso (19 giugno 2023), il soggetto responsabile "non deve avere progetti in corso finanziati dal Centro e/o dalla Fondazione in qualità di capofila", ossia dal punto di vista dell'avanzamento fisico e finanziario del progetto non devono essere in corso di svolgimento attività progettuali, né devono essere in corso spese e/o pagamenti relativi alle succitate attività.

La nota 4 dell'art. 4 specifica che eventuali progetti finanziati (non in corso al 19 giugno 2023) si riterranno conclusi dal punto di vista dell'avanzamento amministrativo se alla data di presentazione della proposta progettuale al bando sia stata formalmente trasmessa al Centro o alla Fondazione la richiesta di saldo.

7. Un ente che ha altri progetti in corso finanziati dal Centro e/o dalla Fondazione in qualità di partner può ricoprire il ruolo di soggetto responsabile?

Sì, un soggetto che ricopre il ruolo di partner in un progetto in corso finanziato dal Centro e/o dalla Fondazione può partecipare al bando in qualità di soggetto responsabile o di partner.

8. Il soggetto responsabile e le biblioteche sostenute con le precedenti edizioni del bando "Biblioteche e Comunità" possono partecipare alla nuova edizione del bando?

No, il soggetto responsabile non potrà partecipare qualora abbia già ottenuto il finanziamento con le precedenti edizioni del bando "Biblioteche e Comunità". Potrà partecipare al nuovo bando soltanto in qualità di partner.

Non potranno essere sostenute le biblioteche coinvolte nelle precedenti edizioni del bando.

9. Può un'organizzazione presentare più proposte di progetto in qualità di soggetto responsabile?

No, ogni soggetto responsabile può presentare una sola proposta di progetto a valere sul bando "Biblioteche e Comunità". Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili. Ai fini dell'univoca determinazione del soggetto responsabile ciò che rileva è il codice fiscale e/o la partita IVA.

10. Qual è il numero minimo di partner previsto dal bando?

La partnership deve coinvolgere almeno tre soggetti: il soggetto responsabile, una biblioteca comunale di un comune del Sud Italia in possesso della qualifica di "Città che legge 2022-2023", non sostenuta nella precedente edizione e un altro soggetto, come descritto dall'Art. 4 del bando.

11. Quali sono le modalità per la presentazione delle proposte di progetto?

Le istanze di partecipazione alla terza edizione del bando "Biblioteche e Comunità" devono essere trasmesse secondo le modalità di cui all'Art. 8 secondo il quale, "Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online, entro e non oltre, le ore 13:00 del giorno 28 luglio 2023 attraverso il portale [Chàiros](https://chairosoffice.com) messo a disposizione dalla Fondazione. Si invitano tutti i soggetti del partenariato, che non posseggano già un proprio profilo utente, a procedere quanto prima alla registrazione sulla piattaforma www.chairos.it oppure <https://fondazioneconilsud.chairos.it>". Per presentare un progetto in risposta al bando, sia in qualità di soggetto responsabile che di partner, è dunque necessario iscriversi sulla piattaforma Chàiros e successivamente compilare e confermare la propria scheda anagrafica. Sarà cura e responsabilità del soggetto responsabile compilare in tutte le sue parti la proposta progettuale, mentre a ciascun partner è richiesto, dopo l'adesione al progetto, la compilazione della propria scheda di partenariato. La compilazione parziale della modulistica andrà a discapito del richiedente in fase di valutazione. L'eventuale invio successivo di documenti è privo di effetto.

12. È possibile inoltrare la domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel bando?

No, le istanze di partecipazione alla terza edizione del bando "Biblioteche e Comunità" devono essere trasmesse secondo le modalità di cui all'art. 8. Non saranno prese in considerazione domande e progetti inviati al di fuori della piattaforma e dei tempi indicati. La piattaforma sarà fruibile solo dai soggetti registrati, pertanto, si invitano i Soggetti Responsabili e i loro partner di progetto, a procedere alla registrazione sulla piattaforma in tempo utile, evitando di concentrare la presentazione dei progetti

a ridosso della data di scadenza. I partner, accreditandosi alla piattaforma e agganciandosi al progetto al quale aderiscono, compileranno la relativa "Scheda partner" specificando il ruolo che svolgeranno nel progetto.

13. Come avviene l'adesione di un partner al progetto?

Tutte le organizzazioni che concorrono con il loro supporto alla realizzazione delle attività di progetto, pur non gestendo obbligatoriamente quote di *budget*, per poter essere considerate partner di progetto, devono iscriversi sulla piattaforma Chàiros. Per aderire al partenariato, il partner, dopo essersi iscritto sulla piattaforma e aver compilato e confermato la propria scheda anagrafica, dovrà inviare al soggetto responsabile una richiesta di adesione al progetto tramite l'apposita funzione "Aderisci a un partenariato". Per inviare la richiesta, è necessario inserire il codice identificativo del progetto (es. 2023-BIB-000XX) che il capofila dovrà preventivamente comunicare ai potenziali partner.

14. Si può essere contemporaneamente partner in più proposte di progetto?

No, non è possibile essere partner in più proposte di progetto. Ciascuna biblioteca comunale potrà essere presente in una sola proposta progettuale. Anche gli altri partner coinvolti, inclusi i comuni, potranno aderire ad un solo progetto. La partecipazione di uno stesso soggetto a più proposte di progetto le renderà tutte inammissibili.

15. È obbligatoria l'adesione al partenariato di una biblioteca comunale?

Sì, è obbligatoria la presenza di almeno una biblioteca comunale di un comune del Sud Italia in possesso della qualifica di "Città che legge" 2022-2023, non potranno essere sostenute le biblioteche coinvolte nelle precedenti edizioni del bando "Biblioteche e Comunità".

16. È ancora possibile avanzare la candidatura per l'ottenimento della qualifica di "Città che legge" per il biennio (2022-2023) che consente la partecipazione al bando "Biblioteche e Comunità" terza edizione?

No, non è possibile avanzare la candidatura in quanto i termini per l'ottenimento della qualifica di "Città che legge" 2022-2023 sono scaduti alle ore 13:00 del 29 luglio 2022.

17. È possibile prevedere il coinvolgimento di più biblioteche comunali?

Sì, è possibile prevedere il coinvolgimento nel partenariato di una o più biblioteche comunali di uno o più comuni del Sud Italia, di cui almeno uno in possesso della qualifica di "Città che legge 2022-2023".

18. È possibile prevedere la presentazione di più progetti per le diverse biblioteche comunali presenti nel medesimo Comune?

No. Poiché tutti i partner coinvolti, inclusi i comuni, possono aderire ad un solo progetto, è opportuno che venga presentata una progettazione unitaria che coinvolga, eventualmente, tutte le diverse biblioteche presenti nel medesimo Comune interessate a partecipare al bando.

19. Le biblioteche comunali coinvolte devono compilare dei formulari specifici?

Sì, ogni biblioteca comunale deve compilare una scheda specifica, disponibile dopo l'adesione al partenariato – secondo le modalità previste da Chàiros – e l'assegnazione, da parte del capofila, del ruolo di "Biblioteca comunale". Alle altre biblioteche (non comunali) coinvolte dovrà invece essere assegnato il ruolo di "Partner" e dovranno pertanto compilare la scheda partner.

20. Biblioteche non comunali (es. biblioteca regionale, provinciale, diocesana, scolastica, etc.) possono essere soggetti della partnership?

Sì, le biblioteche non comunali possono partecipare in qualità di "altro soggetto", ferma restando – ai fini dell'ammissibilità – la presenza all'interno della partnership di almeno una biblioteca comunale di città aventi la qualifica di "Città che legge 2022-2023".

21. Come avviene l'iscrizione delle biblioteche comunali sulla piattaforma Chàiros?

Le biblioteche comunali dovranno registrarsi, inseriranno come codice fiscale quello del Comune di riferimento, selezioneranno come forma giuridica l'opzione "Ente pubblico" e come tipologia l'opzione "Comune". Dopo aver inviato la richiesta di iscrizione e al termine di una rapida verifica, ogni ente riceverà una email di conferma attivazione del profilo e potrà effettuare l'accesso al portale.

22. Qual è la quota minima di cofinanziamento da prevedere per l'intero progetto?

La percentuale minima di cofinanziamento dovrà essere pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.

23. Per quanto riguarda la parte di cofinanziamento, pari al 20%, è tutta ascrivibile al solo soggetto proponente?

No, non necessariamente "La quota di cofinanziamento potrà essere a carico della partnership e/o di uno o più cofinanziatori esterni pubblici o privati" (lettera h), Art. 5). La quota di cofinanziamento dovrà essere coperta da spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento. Concorrono alla copertura della quota di cofinanziamento, ad esempio, anche le risorse umane contrattualizzate, retribuite e impiegate nel progetto.

24. La messa a disposizione di un immobile e la valorizzazione del lavoro volontario possono comporre parte della quota di cofinanziamento?

No. Le risorse in natura, quali la messa a disposizione di un immobile o l'impegno di risorse volontarie, non possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e pertanto non contribuiscono ad alimentare la quota del 20% di cofinanziamento.

25. In merito all'Art. 5 lettera g), cosa vuol dire che il 65% del finanziamento deve essere gestito dai soggetti del terzo settore? In questi è compreso il soggetto responsabile?

I progetti dovranno prevedere che la quota di contributo gestita (da intendersi come "importo progetto gestito" al netto dell'"importo cofinanziamento apportato") dagli enti del terzo settore, ivi ricompreso il soggetto responsabile, non sia inferiore al 65% del contributo richiesto (lettera g), Art. 5). A titolo esemplificativo, a fronte di un contributo richiesto pari a €100.000, almeno €65.000 dovranno essere gestiti da soggetti del terzo settore.

26. Ai fini dell'ammissibilità quali documenti deve presentare (e quindi caricare su Chàiros) il soggetto responsabile?

I documenti richiesti ai fini dell'ammissibilità al soggetto responsabile sono: autodichiarazione del soggetto responsabile attestante il possesso dei requisiti richiesti dal D.lgs. 117/2017 e i riferimenti dell'iscrizione al RUNTS o della richiesta pendente in caso di traslazione o dell'iscrizione alla previgente anagrafe delle ONLUS, Atto costitutivo, Statuto, ultimi due bilanci di esercizio (2021-2022), i 4 curriculum vitae delle figure di responsabilità (coordinamento generale, monitoraggio tecnico, rendicontazione finanziaria e comunicazione), piano di fattibilità tecnica ed economica e atto di disponibilità del bene (solo se il progetto prevede interventi di ristrutturazione o adeguamento per un importo pari o superiore a €10.000). Tale documentazione dovrà essere caricata dal soggetto responsabile all'interno della piattaforma.

27. Esiste un modello per l'autocertificazione?

Sì, è possibile scaricare il modello all'interno della piattaforma Chàiros. È necessario cliccare sul pulsante "Compila progetto" e poi accedere alla sezione "Documenti". Selezionare dal menù a tendina l'opzione "Autodichiarazione D. lgs. 117/2017" e cliccare su "Download modello" (in blu). Compilare il modello e ricaricarlo in formato elettronico all'interno nella stessa sezione "Documenti".

28. All'interno di una proposta presentata, è possibile prevedere interventi di ristrutturazione e/o di adeguamento di un bene o di una sua porzione?

Sì, è possibile prevedere l'adeguamento di spazi e beni immobili purché gli interventi di ristrutturazione non superino il 30% del contributo richiesto. Rientrano in questa categoria tutti i costi necessari per il ripristino e la messa a norma degli immobili, la realizzazione di impianti (elettrici, idraulici, di condizionamento, etc.), il cablaggio e l'allaccio delle utenze, la realizzazione di costruzioni amovibili (con macchinari o impianti ancorati a terra), la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro/risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, i costi di progettazione e direzione lavori, gli oneri di sicurezza, la manodopera necessaria per la realizzazione e/o il completamento di tali interventi.

29. In caso di interventi di ristrutturazione e/o di adeguamento del bene, quale documento dovrà essere allegato?

Al momento della presentazione della proposta di progetto, nel caso in cui nel budget siano inseriti costi per interventi di riqualificazione o ristrutturazione di beni immobili per un importo pari o superiore a €10.000, il soggetto responsabile dovrà allegare un atto scritto, con durata residua di almeno 5 anni dalla data di scadenza del presente bando, attestante l'effettiva disponibilità, da parte di uno dei soggetti della partnership, del bene oggetto di intervento e il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto e firmato da un tecnico professionista, che definisca in modo accurato tutti i costi legati agli interventi di ristrutturazione e adeguamento previsti sul bene oggetto di intervento.

30. È previsto un limite nel contributo minimo richiedibile?

Sì, il contributo minimo richiedibile per la realizzazione del progetto è pari a €50.000.

31. Qual è il contributo massimo richiedibile?

La quota di contributo che potrà essere richiesto per la realizzazione del progetto non potrà essere superiore a €100.000.

32. Esiste un documento che dettoli le disposizioni di rendicontazione delle spese?

Il vademecum sulle disposizioni per la rendicontazione finanziaria è consultabile sul sito della Fondazione CON IL SUD, nella sezione Faq, <https://www.fondazioneconilsud.it/wp-content/uploads/2020/03/Disposizioni-per-la-rendicontazione-finanziaria-23.03.2020.pdf>.

33. Sono ammissibili pagamenti effettuati in contanti?

No, nell'ambito del bando in oggetto, non verranno riconosciuti costi sostenuti in contanti (lettera a art. 7).

34. Quali sono le modalità di rendicontazione previste il personale della pubblica amministrazione?

Nel caso di spese per il personale, dipendente o comunque interno alla pubblica amministrazione, formalmente assegnato alla realizzazione delle attività previste, queste potranno essere riconosciute solo se relative a: ore di straordinario (e quindi aggiuntive) dedicate al progetto, spese per missioni e rimborsi effettivamente sostenute e documentate, quote di cofinanziamento apportate al progetto.

35. Che caratteristiche devono possedere le figure di responsabilità del progetto?

Le figure di responsabilità devono possedere esperienze e competenze adeguate al ruolo ricoperto. Con specifico riferimento al referente della comunicazione, è opportuno che sia un giornalista iscritto all'albo e/o possieda comprovate esperienze nella gestione dei social media.

36. Può una stessa risorsa umana ricoprire più ruoli all'interno di un progetto?

Sì, è possibile qualora una risorsa abbia comprovate competenze per ricoprire diversi ruoli all'interno della stessa proposta. Sarà comunque necessario caricare il suo CV nell'apposita sezione della piattaforma in corrispondenza di ogni ruolo che ricoprirà.

37. Può un'organizzazione presentare più proposte di progetto in qualità di soggetto responsabile?

No, ogni soggetto responsabile può presentare una sola proposta di progetto. Nel caso di presentazione di più proposte di progetto da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili. Ai fini dell'univoca determinazione del soggetto responsabile, ciò che rileva è il codice fiscale e/o la partita IVA. Il soggetto responsabile, inoltre, al momento della presentazione del progetto, non dovrà averne altri in corso finanziati dalla Fondazione.

38. Quale deve essere la durata del progetto?

Le proposte di progetto devono prevedere una durata pari a 24 mesi.

39. Quando è prevista la scadenza del bando?

Il bando prevede l'invio delle proposte progettuali, complete di tutti gli allegati richiesti, tramite la piattaforma Chàiros (<https://www.chairos.it>), entro le ore **13:00 del 28 luglio 2023**. In caso di difficoltà nella fase di invio, si consiglia di contattare gli uffici della Fondazione, telefonicamente allo 06/6879721 (interno 1) o tramite email all'indirizzo iniziative@fondazioneconilsud.it, entro, e non oltre, l'ora di scadenza prevista.

40. Quali sezioni è necessario compilare all'interno della piattaforma Chàiros ai fini dell'invio di una proposta di progetto?

Dopo aver inserito una nuova proposta progettuale, attraverso il pulsante "Compila progetto", sarà possibile accedere alle diverse sezioni da compilare ai fini dell'invio di una proposta:

Dati progetto, Formulario, Documenti (di anagrafica e di progetto), Partner, Localizzazioni, Finalità e Risultati, Attività e costi e Dati di finanziamento.

Ai fini dell'invio del progetto è necessario inserire tutte le informazioni richieste all'interno delle diverse sezioni. Se la sezione Dati di finanziamento non dovesse essere visualizzata a schermo, si suggerisce di ridurre lo zoom della pagina (ctrl -).

41. Esiste un manuale per la compilazione delle proposte di progetto *on line*?

Per semplificare l'intera procedura sono stati predisposti un "Manuale di registrazione" e una "Guida alla compilazione" – disponibili in formato pdf al seguente [link](#) – che passo dopo passo guidano l'utente, dapprima, nella fase di compilazione dell'anagrafica della propria organizzazione e, successivamente, in quella di compilazione e di invio della proposta progettuale.

42. Come è possibile recuperare lo username utilizzato in fase di iscrizione?

Per il recupero dello username è necessario contattare gli uffici della Fondazione telefonicamente, negli orari di assistenza previsti, allo 06/6879721 e digitando l'interno 1 – Attività Istituzionali. In nessun caso è consigliabile procedere con una nuova registrazione.

43. Come è possibile recuperare la password di accesso?

Nella pagina di [login](#) è presente l'apposito pulsante "Hai dimenticato la tua password? Clicca qui per recuperarla" che consente di reimpostare la password attraverso l'e-mail generata dal sistema e inviata direttamente all'indirizzo elettronico utilizzato in fase di registrazione (username).